

2 novembre

BEATA MARGHERITA DI LORENA, religiosa

Nata a Vaudémont nel 1463, sposò il duca d'Alençon, ma la vita dei due sposi non fu facile, perché i disastri della Guerra dei Cent'Anni angustiavano il piccolo ducato. Rimase vedova a trentadue anni, con tre figli ancora bambini. Una volta libera dall'impegno dei figli, Margherita di Lorena volle anche liberarsi dal peso del ducato. Dei suoi beni personali fece tre parti: una destinata ai poveri, l'altra alla Chiesa, la terza al proprio sostentamento. Poi si ritirò nel castello di Essai, che divenne un vero monastero laico, in stretto contatto con le Clarisse di Alençon. Il vescovo della Diocesi dovette invitare la duchessa a moderare il proprio zelo ascetico, che la portava non solo a trascorrere notti quasi insonni, in preghiera, a indossare cilici, a digiunare a lungo, ma anche a disciplinarsi con estremo rigore. Cedendo alle esortazioni del prelado, Margherita di Lorena accettò di mutare metodo: prese a curare le piaghe degli ammalati, presso un dispensario da lei aperto a Mortagne. Finalmente, Margherita entrò tra le povere Clarisse di Argentan, accettando di condividere la durissima vita delle figlie di Santa Chiara. Dopo due anni si ammalò e morì da vera Clarissa, la sera del giorno dei defunti, nel 1521. Fu beatificata da Benedetto XV il 20 marzo 1921.

PREGHIERA

**Signore Dio, nostro Padre,
tu hai reso illustre la tua serva Margherita di Lorena
per le grandi virtù
che ha mostrato durante tutta la sua vita,
concedi a noi, per sua intercessione,
di perseverare fedelmente nella nostra vocazione
e di rendere sempre testimonianza alla tua luce.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.**